

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

Nome e cognome del/della docente: *ROSSELLA COPPOLA, Sainati Elena*

Disciplina insegnata: TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA + laboratorio

Libro/i di testo in uso:

- TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI 2 , Cosetta Grana, editrice San Marco
- Cosetta Grana, Angela Bellinello "Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Modellistica e Confezione 2", ed San Marco. (per la parte pratica)

Classe e Sezione: 4N

Indirizzo di studio: SISTEMA MODA, INDIRIZZO TESSILE

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Individuare i processi produttivi della filiera e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti definendone le specifiche
- analizzare i macchinari specifici della filiera produttiva e eseguire i processi dei cicli tecnologici della filatura, di tessitura e confezione
- progettare prodotti e componenti del sistema moda con software dedicati
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera, anche in relazione agli standard di qualità
- acquisire una visione sistemica e organizzativa di un'azienda e intervenire nei diversi segmenti della filiera
- redigere documentazione tecnica di case study professionali

- analizzare i rischi, i valori e i limiti delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1

Le nobilitazioni: dalla fibra al capo

Competenze:

- Riconoscere le fibre tessili
- Riconoscere la materia prima animale e le sue caratteristiche
- Riconoscere la materia prima naturale vegetale e le sue caratteristiche
- Riconoscere la materia prima man-made
- Riconoscere la filatura, cardatura e pettinatura
- Riconoscere i prodotti della filatura

Conoscenze:

- Conoscere le principali fibre tessili impiegate nella produzione di abbigliamento
- Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche delle principali fibre
- Conoscere i trattamenti attuabili sulle fibre per migliorare la qualità
- Conoscere i processi per ottenere e preparare le fibre alle successive fasi di lavorazione
- Conoscere le principali analisi sulle fibre
- Conoscere i principali processi e strumenti impiegati nella filatura
- Conoscere la differenza tra un ciclo di filatura cardato e pettinato
- Conoscere la torsione (senso e grado) ed i filati a più capi
- Conoscere le principali tipologie di filati: lineari e a fantasia, da maglieria, da ricamo ecc.
- Conoscere la titolazione dei filati e dei filati a più capi
- Conoscere le principali analisi di qualità svolte sui filati

Abilità:

- Distinguere le fibre tessili e le loro caratteristiche principali
- Riconoscere e selezionare le fibre più idonee alla produzione del tessile voluto
- Eseguire una corretta manutenzione delle fibre
- Migliorare le caratteristiche delle fibre
- Eseguire le principali analisi sulle fibre
- Riconoscere i cicli di filatura pettinato e cardato
- Riconoscere le diverse tipologie di filati, scegliendo quelle più adatte alle lavorazioni
- Riconoscere la torcitura dei filati nei diversi sistemi di misurazione
- Eseguire i principali test di qualità sui filati

Obiettivi Minimi:

- Saper analizzare le fibre tessili e le loro proprietà.

- Saper distinguere le materie prime animali, vegetali e chimiche o man -made.
- Saper riconoscere i cicli di filatura
- Saper riconoscere la torcitura dei filati principali e denominazione filati fantasia

Percorso 2

Predisposizione dei materiali di completamento.

Competenze:

- Gli interni: fodere ed interfodere e loro funzione;
- riconoscere le mercerie: definizione, denominazione e classificazione;
- riconoscere il controllo qualità nei vari stadi di lavorazione di un tessile e sul prodotto finito.
- Individuare i processi della filiera di produzione di un manufatto tessile;
- progettare prodotti, componenti e nuovi metodi di lavoro in relazione alla filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità.
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio.
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda ed intervenire nei diversi segmenti della filiera di produzione di un manufatto tessile.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte individualmente ed in team.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Conoscenze:

- Conoscere i principali tipi di interni (fodere, interfodere e fettucce) e le loro funzioni;
- Conoscere le principali mercerie (bottoni, cerniere, fibbie) le loro funzioni e le loro caratteristiche;
- conoscere le problematiche di manutenzione di un capo complesso provvisto di fodere, interfodere, fettucce e mercerie;
- conoscere i principali difetti che possono compromettere la qualità del prodotto di completamento.

Abilità:

- Riconoscere i principali tipi di interni, selezionando i più corretti, in base alle caratteristiche del tessuto e del capo che si desidera realizzare;
- distinguere mercerie funzionali da mercerie decorative;
- distinguere le diverse composizioni, colorazioni, forme e sistemi di fissaggio dei bottoni;
- indicare gli elementi costitutivi di una cerniera e la giusta relazione tra la cerniera scelta ed il tessuto sul quale applicarla;
- identificare i difetti più comuni nei materiali di completamento e leggere e comprendere le schede tecniche e le cartelle colori dei materiali di completamento.

Obiettivi minimi:

- Conoscere i principali tipi di interni (fodere, interfodere e fettucce) e le loro funzioni
- conoscere le principali mercerie (bottoni, cerniere, fibbie) le loro funzioni e le loro caratteristiche

Percorso 3

Progettazione del capo, piazzamento, sala taglio e confezione.

Competenze:

- Progettazione del capo, realizzazione del modello, piano e sviluppo taglie, i piazzamenti, strumenti, controllo qualità e sicurezza nel reparto modelli, commessa e stesura, il taglio, la confezione.
- Individuare i processi della filiera di produzione di un manufatto tessile;
- progettare prodotti, componenti e nuovi metodi di lavoro in relazione alla filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità.
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio.
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda ed intervenire nei diversi segmenti della filiera di produzione di un manufatto tessile.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte individualmente ed in team.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Conoscenze:

- Conoscere i fattori principali che incidono sulle strategie aziendali, l'importanza delle analisi di mercato e del cool hunting;
- conoscere la scheda tecnica di un capo;
- conoscere i processi di sfilatura, rifinitura e digitalizzazione delle sagome;
- conoscere i vari sistemi delle taglie e la normativa di riferimento.
- conoscere il piano taglie ed i sistemi di sviluppo taglie;
- conoscere i concetti base per la realizzazione di un corretto piazzamento, le tecniche di piazzamenti tradizionali e informatizzate ed i principali strumenti utilizzati nel reparto modellistica.
- Conoscere i sistemi di stesura, di piegatura sartoriale e i procedimenti di taglio compresi quelli che ricorrono alle nuove tecnologie, le attrezzature ed i macchinari impiegati;
- conoscere i caratteri distintivi del taglio manuale e del taglio automatico;
- conoscere l'esistenza di tessuti che richiedono attenzioni particolari durante la lavorazione;
- conoscere i rischi connessi alle operazioni di taglio.
- Conoscere funzione e aspetto di una commessa di confezione;
- conoscere i diversi processi di confezione, dai più artigianali a quelli industrializzati;
- conoscere i processi di confezione della maglieria (cenni);
- rispettare le norme di sicurezza legate all'attività di confezione.

Abilità:

- Comprendere i dati delle analisi di mercato;
- leggere e comprendere i dati presenti in una scheda tecnica;
- distinguere tracciati, sagome, basi, mappe e modelli;
- distinguere tra produzione sartoriale e produzione industriale; definire il piano taglie e valutare l'efficienza di un piazzamento.
- Distinguere i principali metodi di stesura, scegliendo il più adatto ai propri scopi in base al prodotto che si vuole ottenere e alle caratteristiche del tessuto scelto;

- distinguere i diversi sistemi di stesura e eseguire correttamente le piegature sartoriali;
- riconoscere attrezzature e macchinari utilizzati per il taglio;
- saper rispettare le norme di sicurezza.
- Comprendere le informazioni principali presenti in una commessa di confezione;
- comprendere le istruzioni di confezione trasmesse in scheda tecnica, con rappresentazione grafica o con pre – organizzazione del ciclo;
- distinguere i processi artigianali da quelli industriali;
- riconoscere i diversi tipi di maglieria;
- eseguire un corretto controllo qualità.

Obiettivi Minimi:

- conoscere i fattori principali che incidono sulle strategie aziendali e le analisi di mercato;
- conoscere il piano taglie ed i sistemi di sviluppo taglie
- conoscere i concetti base per la realizzazione di un corretto piazzamento, le tecniche di piazzamenti tradizionali, moderne ed i principali strumenti utilizzati nel reparto modellistica
- conoscere i procedimenti di taglio compresi quelli che ricorrono alle nuove tecnologie
- conoscere i diversi processi di confezione, dai più artigianali a quelli industrializzati

Percorso 4

Tessuti

Competenze:

- Classificazione, analisi delle caratteristiche tecniche e organolettiche, classi di tessuto e loro caratteristiche, simbologia di piazzamento, etichettatura di composizione e manutenzione, difetti palesi e difetti occulti.
- Individuare i processi della filiera di produzione di un manufatto tessile;
- progettare prodotti, componenti e nuovi metodi di lavoro in relazione alla filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità.
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio.
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda ed intervenire nei diversi segmenti della filiera di produzione di un manufatto tessile.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte individualmente ed in team.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Conoscenze:

- Conoscere i principali criteri di classificazione dei tessuti;
- Conoscere le principali caratteristiche dei tessuti: a navetta, a maglia e dei tessuti non tessuti;
- saper compilare correttamente una scheda tecnica per l'analisi di un tessuto;
- conoscere le classi di tessuto, le relative caratteristiche e la simbologia di piazzamento;
- conoscere le etichette di composizione e manutenzione e la relativa normativa;
- conoscere come effettuare la corretta preparazione del capo per la commercializzazione (stiro, imbusto e imballaggio);
- conoscere i principali controlli qualità per l'individuazione dei difetti palesi e di quelli occulti.

Abilità:

- Trovare almeno un termine in grado di denominare un qualunque tessile;
- attribuire ad un tessuto la denominazione in base alla categoria di appartenenza;
- distinguere un nome di fantasia o un codice da un termine classico;
- denominare i tessuti più importanti presenti nelle riviste di settore e nella realtà che ci circonda;
- essere flessibili in presenza di nuove denominazioni.

Obiettivi minimi:

- conoscere i principali criteri di classificazione dei tessuti e le sue caratteristiche
- saper compilare correttamente una scheda tecnica per l'analisi di un tessuto;
- conoscere le etichette di composizione e manutenzione;
- conoscere come effettuare la corretta preparazione del capo per la commercializzazione (stiro, imbusto e imballaggio);
- conoscere i principali controlli qualità per l'individuazione dei difetti

LABORATORIO TECNICO

Consolidamento dei processi produttivi tessili

Studio di modelli di abbigliamento e realizzazione cartamodelli: Corpino, Abito modellato, camicia

Studio delle tipologie di stampa e realizzazione di texture

Tecnologie per la confezione della maglieria, realizzazione intrecci base

Utilizzo software di settore

Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Predisposizione dei materiali di completamento
- Dalla progettazione del capo al piazzamento
- la sala taglio e i suoi strumenti
- I processi di confezione
- Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili
- Tempi e metodi nella filiera tessile

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Per il dettaglio si rimanda a quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di Classe. Oltre ai percorsi costruiti all'interno di Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi, nel corso dell'a.s. è prevista la partecipazione ai seguenti percorsi multidisciplinari

1. *Progetto*: La moda sostenibile Materie: Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi
Area: La moda sostenibile, cittadinanza, sviluppo sostenibile

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Le prove di verifica di produzione scritta verranno proposte anche come esercitazione domestica, e la qualità e l'impegno nello svolgimento del lavoro, la puntualità e il rispetto delle consegne, la capacità di riflettere sul proprio lavoro e sul proprio processo di apprendimento costituiranno elementi per la valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza. criteri di valutazione faranno riferimento a quanto previsto dal PTOF

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Si rimanda a quanto deliberato nel PTOF. Gli obiettivi minimi si considereranno raggiunti in corrispondenza con una valutazione sufficiente (6 nella griglia di valutazione contenuta nel PTOF). Si esplicitano tuttavia alcuni criteri di valutazioni specifici per la materia I fattori che concorrono alla valutazione periodica finale sono quelli trasversali individuati dal c.d.c.: frequenza e partecipazione al dialogo educativo; miglioramento delle abilità sociali interesse coinvolgimento personale e nel corso delle attività curricolari; applicazione allo studio; acquisizione dei contenuti disciplinari; competenza comunicativa; capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi; progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza; unitamente a quelli relativi alla materia.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Si seguirà un ordine di tipo diacronico-logico che prevede una successione temporale degli argomenti secondo la tradizionale sistematicità cronologica, ma con anticipazioni o excursus. È correntemente in uso un gruppo classe virtuale che consente di allargare i confini della lezione e dell'aula al di là del tempo e dello spazio-scuola, attraverso percorsi di didattica digitale naturalmente integrata nel tessuto della progettazione e della condivisione didattica. Saranno individuate tutte le metodologie, sperimentate e messe a punto nel corso di un percorso didattico continuativo, atte a stimolare la partecipazione attiva delle alunne, a sviluppare la loro capacità di

organizzazione e sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite. Si ricorre a modelli diversi di lezione, a seconda dei diversi stili di apprendimento di alunni e alunne, e della adattabilità dei contenuti. In particolare si farà ricorso a: ricerca individuale, lavori di gruppo, brain storming e problem solving, cooperative learning, peer to peer, flipped classroom, metodo del dibattito, analisi di casi, compiti di realtà.

- Lezione frontale
- Lezioni dialogate e partecipate
- Utilizzo dell'applicazione Classroom Impiego di LIM, immagini, video e PowerPoint
- Recupero in itinere (quando si riveleranno difficoltà da parte degli alunni)
- Tavole grafiche
- Strumenti digitali per la progettazione moda
- Libro/i di testo, riviste, libri e cataloghi del settore moda
- Documenti e materiali e schede didattiche fornite dalla docente, anche attraverso la rielaborazione di materiale in libero accesso in rete
- Lezioni fuori sede su argomenti mirati
- Partecipazione a progetti
- Svolgimento di "attività laboratoriali"

Pisa li 28/11/2025

Le docenti Rossella Coppola

Sainati Elena